

**ARMANDO SIRI (PIN) CON IL LEGHISTA, I SENIORES AZZURRI CON IL COSTRUTTORE**

# Il centrodestra si schiera fra Rixi e Garaventa

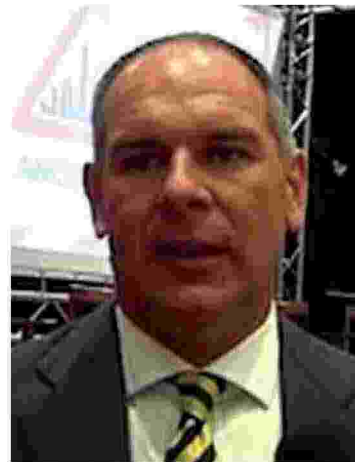
*Come anticipato dal «Giornale della Liguria», spunta anche il nome di Zarbano (Genoa)*

■ Occorre fare un passo indietro, a venerdì sera alle 20,48, quando dalla mail del coordinamento regionale della Liguria di Forza Italia è uscita la mail ufficiale che recitava: «Oggi il presidente **Silvio Berlusconi** ha incontrato il coordinatore regionale onorevole **Sandro Biasotti** e il dottor **Federico Garaventa**, imprenditore genovese. Quest'ultimo ha manifestato la propria disponibilità a candidarsi alla presidenza della Regione Liguria, offrendo il proprio contributo di persona indipendente che può coagulare il più ampio consenso possibile indispensabile per imprimere il necessario cambio di passo alla Regione Liguria». E qui arriva il punto centrale: «Il presidente Berlusconi ha valutato con favore questa disponibilità e nei prossimi giorni incontrerà tutti gli alleati auspicando la più ampia convergenza su questo progetto politico».

Come dire? non è l'ufficializzazione di una candidatura, è l'inizio di un percorso. E non è un caso se **Alberto Zangrillo**, medico di fiducia del Cavaliere, informatissimo sulle vicende politiche, ha subito twittato un articolo dal titolo: «Berlusconi sceglie Garaventa», accompagnandolo dal commento: «A me non risulta!», subito individuato da **Giampiero Timossi** del *Secolo XIX* che di Zangrillo è il migliore esegeta vivente. Così come non è un caso che, ieri mattina, Zangrillo abbia ritwittato una splendida foto dei colori di Genova, messa in rete da **Raffaella Della Bianca**, attivissima consigliera regionale di centrodestra, fondatrice della lista civica «Noi per la Liguria», che starebbe lavorando sulla possibile candidatura a presidente dell'amministratore delegato del Genoa **Alessandro Zarbano**, il cui nome era stato anticipato proprio dal *Giorna-*



**I «DUELLANTI»**  
Quelli di Edoardo Rixi (nella foto a sinistra) e Federico Garaventa (a destra) sono i due nomi usciti fino ad oggi per il centrodestra



le della Liguria e dal sito «Genova3000» nei giorni scorsi nel novero dei papabili.

Insomma, la storia del candidato contrapposto a **Raffaella Paita**, al rappresentante del Movimento Cinque Stelle e al campione della sinistra-sinistra che avrà l'appoggio di **Sergio Cofferati** e dei seguaci di **Pippo Civati** è ancora da scrivere in gran parte. Ma, per i due nomi circolati fino ad ora, Garaventa e il consigliere regionale leghista **Edoardo Rixi**, iniziano i posizionamenti.

Per il presidente regionale dei costruttori di Ance-Assedil si schierano i seniores azzurri, con il leader **Beppe Costa** che spiega: «Siamo fedeli al partito e ricordiamo alla Lega che c'è un accordo nazionale che spiega che la scelta del candidato ligure tocca a Forza Italia». Per Garaventa, «personaggio di grande qualità» si schiera anche il coordinatore provinciale di Genova **Roberto Bagnasco**, così come i dioscuri biasottiani **Marco Melgrati**

**Lilli Lauro**, capigruppo in Regione e in Comune. Mentre Fratelli d'Italia-An affida agli ormai inseparabili **Gianni Plinio** e **Simone Torello** una posizione attendista, in attesa di un incontro con **Ignazio La Russa**, in nome della logica dell'«Uniti si vince».

Per Rixi, invece, oltre al consigliere regionale azzurro **Matteo Rosso** si schiera il presidente del Pin, il Partito Italia Nuova, **Armando Siri**, genovese che corre anche per la poltrona di primo cittadino. Siri affida a **Raffaella Viglione**, molto più che una portavoce, un sostegno a Rixi senza se e senza ma: «Per quanto Garaventa sia un'ottima persona, e potrebbe fare un contributo come tecnico, non è il cavallo con cui si può vincere questa corsa. Serve gioco di squadra e penso ci sarà ancora tempo per soluzioni definitive». Insomma, spiega Siri, per vincere, al centrodestra serve trovare il Pin giusto. In ogni senso.

**Massimiliano Lussana**

